

<u>Riservato al Settore proponente</u> SETTORE N. <u>1</u> Rep. n. <u>7</u> data <u>09-03-2016</u>		INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI in data _____ Prot. N° _____ L'Impiegato Responsabile _____
<u>RISERVATA ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE</u> Proposta n. <u>37</u> del <u>09-03-2016</u>		

COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>29</u> del Reg. Data <u>10.03.2016</u>	OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2016/2018 - Art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006
<u>Parte riservata all'Ufficio Ragioneria</u> Bilancio anno _____ ATTO n. _____ - Titolo _____ Funzione _____ - Servizio _____ Intervento _____ - Capitolo n. _____		NOTE Visto l'Assessore _____

L'anno duemila sedici il giorno Dieci del mese di Marzo alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori.

				PRES.	ASS.
1	Sindaco	<i>Lo Biundo</i>	<i>Salvatore</i>	X	
2	Assessore	<i>Denaro</i>	<i>Giovanni</i>		X
3	Assessore	<i>Campione</i>	<i>Diego Fernando</i>		X
4	Assessore	<i>Pantaleo</i>	<i>Giovanni</i>	X	
5	Assessore	<i>Provenzano</i>	<i>Giovanni</i>	X	
6	Assessore	<i>Albiolo</i>	<i>Gioacchino</i>	X	
7	Assessore	<i>Di Trapani</i>	<i>Giusy</i>	X	
				5	2

Presiede il Sindaco *Dott. Salvatore Lo Biundo* e partecipa il Segretario Generale *D.ssa Antonella Spataro*.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- ✓ **che** l'art. 48 del D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 prevede a carico delle Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, la predisposizione di piani di azioni positive, aventi durata triennale, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
 - ✓ **che**, in caso di mancato adempimento, il decreto prevede la sanzione di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.: *"Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette"*;
 - ✓ **che** direttive e decisioni dell'Unione Europea prevedono, infatti, l'intrapresa da parte degli Stati membri di politiche, anche attraverso formulazione di leggi e provvedimenti aventi contenuto normativo, ed attività che garantiscano l'attuazione del principio di parità e pari opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego;
 - ✓ **che** la Direttiva 23.05.2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, reca misure per attuare la parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Pubbliche Amministrazioni;
- che** con deliberazione di G.M. n. 44 del 22.10.2013 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il Triennio 2013-2015;

Ritenuto necessario, secondo la previsioni del citato D.Lgs 198/2006, adottare il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2016-2018 che formalizzi gli obiettivi principali che sono quelli di porre al centro l'attenzione alla persona, favorendo politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, sviluppare i criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione del lavoro ed individuare competenze di genere da valorizzare;

Dato atto:

- ✓ **che** l'attività di questa Amministrazione è stata sempre improntata al rispetto delle pari opportunità, come rilevabile, tra l'altro, dalla nutrita presenza femminile sia nell'organico che fuori dotazione organica e nella situazione di parità tra uomini e donne nel ricoprire incarichi di responsabile delle strutture apicali (Responsabili di Settore);
- ✓ **che** con determinazione dirigenziale n. 635 del 24.04.2014 il Responsabile del Settore Personale provvedeva a costituire il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni;
- ✓ **che** con deliberazione di G.M. n. 141 del 04.07.2014 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.);
- ✓ **che** il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2016-2018 è stato sottoposto alla valutazione

del suddetto Comitato che ha apportato dei contributi interessanti e meritevoli di inserimento nel suddetto Piano che con il presente provvedimento si adotta;

Visto il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Acquisito, pertanto, solo il parere per la regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Settore Risorse Umane ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;

A voti unanimi favorevoli, palesemente espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1. **Di richiamare** le premesse quali parti integranti e sostanziali.
2. **Di approvare**, per i suesposti motivi, il Piano triennale 2016-2018 delle azioni positive, così come allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.
3. **Di prendere atto** che il Piano come approvato con il precedente punto 2. è stato sottoposto alla valutazione del Comitato Unico di Garanzia che lo ha esitato favorevolmente.
4. **Di demandare** l'attuazione del Piano citato al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art.21 L. 183/2010), con compiti propositivi, consultivi e di verifica sul rispetto delle pari opportunità.
5. **Di disporre** la tempestiva trasmissione del presente provvedimento alle OO.SS. e alla Consigliera di Parità della Provincia di Palermo.
6. **Di dare atto che** il presente Piano sarà pubblicato all'Albo pretorio *on line* e sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.partinico.pa.it in modo da renderlo disponibile a tutti i dipendenti.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE
2016/2018 - Art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. 30/2000)

Esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Responsabile del Settore
D.ssa Maria Pia Motisi







Comune di Partinico
Provincia di Palermo

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M.
N. 29 DEL 10.03.2016

**PIANO
TRIENNALE
AZIONI POSITIVE
2016/2018**

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

G. M. N. _____ DEL _____



Comune di Partinico
Provincia di Palermo

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

(Costituzione Italiana, art. 3)

1. Quadro normativo di riferimento

L'art. 7, comma 5, del D. Lgs. 23 maggio 2000 n. 196 prevede che i Comuni, sentite le Rappresentanze Sindacali Unitarie, costituiscano il Comitato per le Pari Opportunità previsto dal CCNL e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongano Piani di Azioni Positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nell'ambiente dei lavoro, tra uomini e donne.

La Legge n. 183/2010 ha apportato alcune importanti modifiche agli artt. 17 e 57 del D. Lgs. n. 165/2001, prevedendo che le Pubbliche Amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza oneri aggiuntivi, il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", denominato brevemente "CUG".

Tale Comitato sostituisce, unificando le competenze, i vecchi Comitati per le Pari Opportunità e paritetici sul fenomeno del mobbing.

L'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge n. 183/2010, prevede che:

- ✓ Il Comitato Unico di Garanzia abbia composizione paritetica e sia formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.
- ✓ Il presidente del Comitato Unico di Garanzia sia designato dall'Amministrazione.



Comune di Partinico
Provincia di Palermo

- ✓ Il Comitato abbia compiti propositivi, consultivi e di verifica e operi in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisca all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.
- ✓ Le sue modalità di funzionamento siano disciplinate da linee guida contenute nella direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- ✓ Il Comitato:
 - a) ha compiti propositivi, consultivi e di verifica, come indicati nel paragrafo 3.2 della Direttiva;
 - b) entro 60 giorni dalla costituzione adotta un regolamento per le modalità di funzionamento;
 - c) entro il 30 marzo di ogni anno redige una dettagliata relazione sulla situazione del personale nel Comune, da inviare alla Giunta comunale e ai Responsabili delle strutture apicali, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing.

2. Analisi della situazione dell'Ente

L'attività di questa Amministrazione è stata sempre improntata al rispetto delle pari opportunità, come rilevabile, tra l'altro, dalla nutrita presenza femminile sia nell'organico che fuori dotazione organica e nella situazione di parità tra uomini e donne nel ricoprire incarichi di responsabile delle strutture apicali (Responsabili di Settore);

Presso il Comune di Partinico con determinazione dirigenziale n. 635 del 24.04.2014 del Responsabile del Settore Personale, è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni.



Comune di Partinico
Provincia di Palermo

Con successiva deliberazione di G.M. n. 141 del 04.07.2014 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.).

Nell'organizzazione del Comune di Partinico è presente una forte componente femminile. Per questo è necessario, nella gestione del personale, porre un'attenzione particolare e attivare strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica. A tale scopo è stato elaborato il primo Piano di azioni positive per il triennio 2013-2015 e viene elaborato il presente Piano per il triennio 2016-2018.

Il Piano potrà permettere all'Ente di agevolare le sue dipendenti e i suoi dipendenti dando la possibilità a tutte le lavoratrici ed i lavoratori di svolgere le proprie mansioni con impegno, con entusiasmo e senza particolari disagi, anche solo dovuti a situazioni di malessere ambientale.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente, delle organizzazioni sindacali e dell'Amministrazione Comunale in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace.

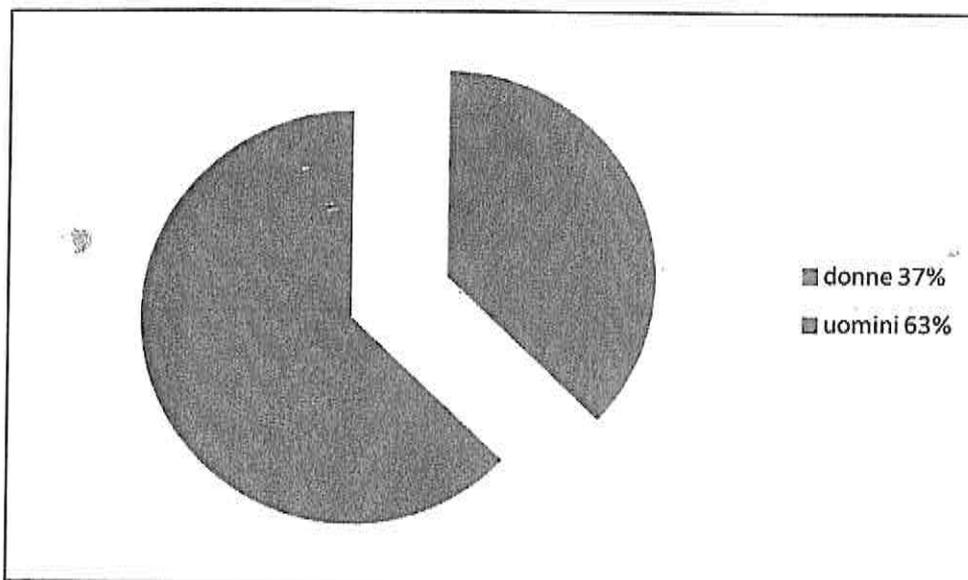
L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente a **tempo indeterminato** in servizio, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori:

lavoratori	cat. D	cat. C	cat. B3	cat. B1	cat. A	Totale
donne	7	25	9	4	2	47
uomini	7	23	11	17	22	80
Totale	14	48	20	21	24	127

Fig. 1



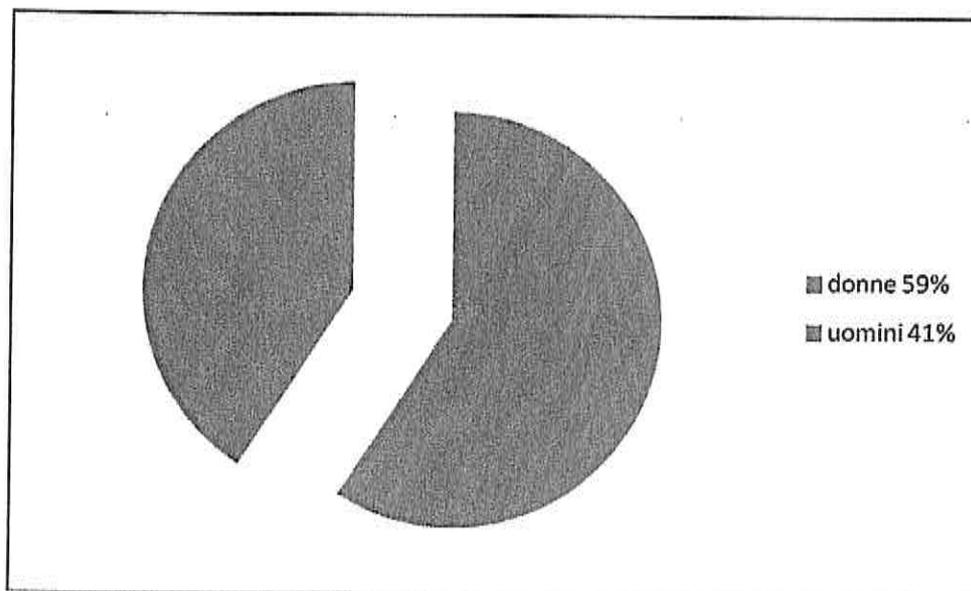
Comune di Partinico
Provincia di Palermo



L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente a tempo determinato (c.d. personale contrattista) risulta dalla tabella che segue:

lavoratori	cat. D	cat. C	cat. B3	cat. B1	cat. A	Totale
donne	3	74		15	50	142
uomini	1	51		6	40	98
Totale	4	125		21	95	240

Fig. 2



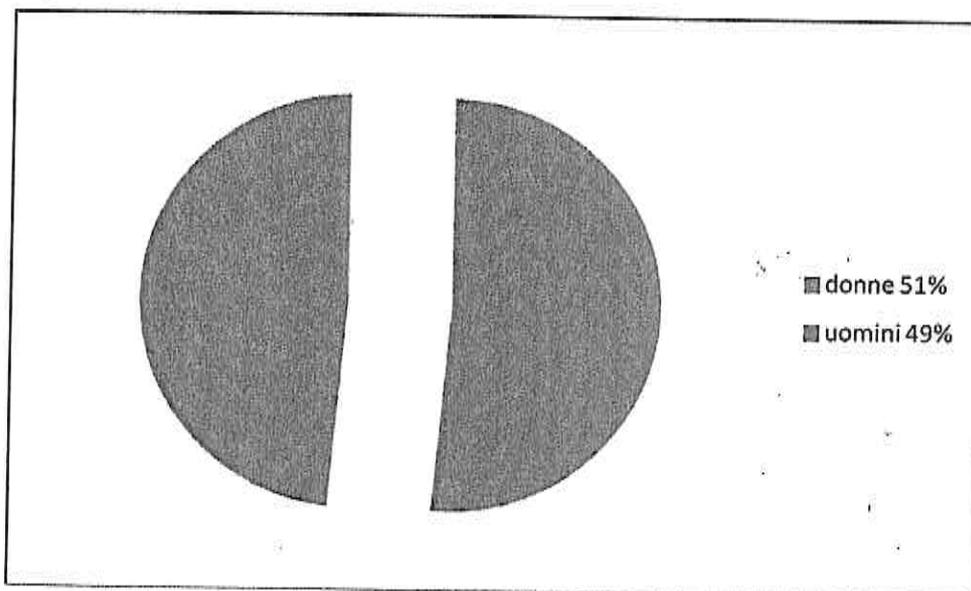


Comune di Partinico
Provincia di Palermo

Che complessivamente porta alla seguente situazione:

lavoratori	cat.D	cat. C	cat. B3	cat. B1	cat. A	Totale
donne	10	99	9	19	52	189
uomini	8	74	11	23	62	178
Totale	18	173	20	42	114	367

Fig. 3



Mentre dalla seguente tabella si evince una situazione di quasi parità tra uomini e donne nel ricoprire incarichi di responsabile delle strutture apicali:

donne	uomini	Totale
3	4	7

In generale, quindi, non si presentano situazioni di grande squilibrio di genere a svantaggio delle donne.

3. Obiettivi del piano

Si dà atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 11.04.2006 n. 198, in quanto non sussiste un divario fra generi



Comune di Partinico
Provincia di Palermo

inferiore a due terzi, pertanto il piano delle azioni positive sarà orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro, e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

4. Azioni positive del piano

1. Costituire e rendere operativo il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.
2. Promuovere un'indagine conoscitiva sul benessere organizzativo del personale.
3. Garantire, conformemente alle previsioni dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001:
 - a) la riserva alle donne, salva motivata impossibilità, di almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e) del D. Lgs. n. 165/2001;
 - b) l'adozione di atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - c) la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
 - d) il finanziamento, per quanto possibile e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, dei programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.
 - e) Prevenire e contrastare ogni forma di molestia sessuale sui luoghi di lavoro. All'uopo si stabilisce che il Codice di condotta contro le molestie sessuali fa espresso rinvio alle vigenti disposizioni contenute nel CCNL nonché nelle norme anche di rango europeo.
4. Il Comune nel caso di nuove assunzioni di personale, conformemente alle previsioni di legge, provvederà a:
 - ✓ motivare adeguatamente l'eventuale scelta del candidato di sesso femminile collocato a pari merito nelle graduatorie delle assunzioni/progressioni nelle categorie ove è meno rappresentato;



Comune di Partinico
Provincia di Palermo

- ✓ garantire pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro dichiarando espressamente tale principio nei bandi di selezione di personale;
- 5. Consentire temporanee personalizzazioni dell'orario di lavoro di tutto il personale, in presenza di oggettive esigenze di conciliazione tra la vita familiare e la vita professionale, determinate da esigenze di assistenza di minori, anziani, malati gravi, diversamente abili, ecc. Tali personalizzazioni di orario saranno preventivamente valutate dal Comitato e dovranno essere compatibili con le esigenze di funzionalità dei servizi;

5. Durata del Piano

Il presente Piano ha durata triennale, dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione.

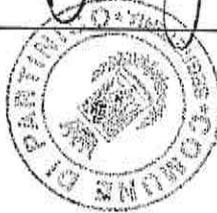
Il Piano è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito internet e in luogo accessibile a tutti i dipendenti nonché trasmesso alla Consigliera di Parità Provinciale ed alle OO.SS..

Il Piano potrà essere oggetto di revisione ed aggiornamento anche a seguito di richiesta in merito formulata dal costituendo CUG. Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, al fine di poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

IL SINDACO
Dott. Salvatore Lo Biando

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. n. 44/91)

REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 14.03.2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Responsabile Albo Pretorio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, comma 2, L. R. n. 44/91);

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro